

COMUNE DI BARLETTA

Provincia BAT

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Attestazione sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2016

IL COLLEGIO

Premesso

- che l'art.4, C.C.N.L. 22/2/2006 per la dirigenza degli ee.ll. prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre, l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ...";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) nonché alla corretta costituzione delle risorse decentrate anche in funzione della applicazione delle disposizioni limitative delle stesse (come previsto dalla circolare n. 8/2015 della Ragioneria dello Stato) e degli utilizzi in conformità con il CCNL di comparto;
- che l'art. 26 del CCN L dell'area Dirigenza Regioni EE.LL. (di seguito per brevità "CCNL") del 23/12/1999 (quadriennio normativo 1999-2001) disciplina la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza a decorrere dall'anno 1999 (di seguito per brevità *Fondo per la dirigenza*);

ritenuto

che per poter esprimere tale attestazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza:
 - la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
 - che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 18/12/2018 una preintesa per la destinazione del Fondo per la dirigenza;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative della costituzione del fondo, dei relativi utilizzi e della copertura finanziaria; la relazione illustrativa tecnico-finanziaria allegata alla preintesa del contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse finanziarie 2016;
- l'attestazione di copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale n. 01708 del 10/11/2017 ;
- la PEC, pervenuta a Codesto Collegio in data 23/01/2019 con cui vengono attestati, dal Dirigente F.F. del Settore Finanziario, Dott. Carlucci Domenico, gli importi relativi ai residui passivi 2016, necessari ad assolvere gli obblighi connessi alla liquidazione;

visto altresì

l'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa/ tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni Statali

l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 (modificato dal comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013) il quale prevede che:

- a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15/04/2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art.9 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, ed in particolare ha precisato che"la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al primo gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";
- *"A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".*

Considerato che

con determinazioni dirigenziali n. 01708 del 10/11/2017 il dirigente Dott. Nigro Michelangelo ha determinato il Fondo di cui trattasi per l'anno 2016 in euro 234.640,94 in applicazione della delibera di giunta n. 201 del 05/10/2017

- al netto delle decurtazioni previste dalla Legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis;
- tenendo conto della Delibera di G.M. n. 201 del 05/10/2017 e del parere di Codesto Collegio espresso in data 04/07/2017:
 - di operare il recupero previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. n. 16/2014 a partire dal fondo per la dirigenza dell'esercizio 2014 fino al 2022 corrispondenti ai 9 (anni dal 2004 al 2012) in cui è presente l'errore nella quantificazione del fondo per la dirigenza per un debito complessivo quantificato in € 223.232,00 (3^ rata annuale di recupero € 24.803,56);

Attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio

Il Collegio tuttavia raccomanda:

- 1) il monitoraggio degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno: secondo la costante giurisprudenza della Corte dei Conti, lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione del Patto costituiscono eventi impeditivi e non derogabili all'erogazione delle risorse decentrate variabili, anche se già deliberate ed impegnate, così come, in osservanza al principio di prudenza, anche in riferimento all'esercizio finanziario in corso, attraverso lo strumento del bilancio di previsione;
- 2) in merito alla procedura di erogazione dei fondi nella parte della quota risultato, la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.
- 3) le economie del fondo per la dirigenza derivanti dalla eventuale valutazione inferiore la massimo previsto dal vigente sistema di valutazione della performance (Dg .117/2015 art. 53) costituiranno economia di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto

Barletta, 04/02/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Cosimo COMETA (Presidente)

Dott.ssa Rag. Vita BACCARO (Componente)

Dott. Giovanni Michele DIFINO (Componente)



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

05 febbraio 2019

File : C:/Users/t.gioieni/dikeTmpdir/parere revisori CCDI dirigenti 2016.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/02/2019 08.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : VITA BACCARO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-BCCVTI57P70E645N
Stato : IT
Cod. Ident. : 17937702
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 05/02/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 04/02/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/02/2019 16.54.25 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/02/2019 08.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : GIOVANNI MICHELE DIFINO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : TINIT-DFNGNN64A19F923S
Stato : IT
Cod. Ident. : 19354236
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 28/12/2018 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 27/12/2021 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/02/2019 09.43.52 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 05/02/2019 08.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : COSIMO COMETA
Ente Certificatore : Namirial CA Firma Qualificata
Cod. Fiscale : CMTCSM60B18L049Z
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : LOCC2017033070035442
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 30/03/2017 14.28.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 28/03/2020 23.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 04/02/2019 17.13.43 (UTC Time)